

Sfruttati e sottopagati: la lotta dei riders

Dopo mesi di attese, la montagna ha partorito il topolino! Il Decreto-legge sui lavoratori digitali manca tutte le promesse.

Viene estesa ai riders la copertura assicurativa INAIL, ma non si risolve il problema della natura giuridica del contratto e non viene eliminato il cottimo, anzi ne viene legittimato l'utilizzo attraverso un mix di paga oraria e cottimo.

Intanto la procura di Milano ha aperto un'indagine su fenomeni di caporalato e sfruttamento dei lavoratori e sulle loro condizioni di sicurezza.

I lavoratori non possono più aspettare!

Queste tipologie contrattuali sono la dimostrazione concreta di quanto le riforme neoliberiste del lavoro, per altro avallate dai sindacati confederali, abbiano sbilanciato totalmente i rapporti di forze a favore del capitale. Solo attraverso l'organizzazione e il conflitto si possono rovesciare i rapporti di potere. Per questo la CUB sostiene la lotta dei lavoratori digitali:

- **Riconoscimento del vincolo di subordinazione:** i riders sono lavoratori dipendenti, hanno diritto al riposo settimanale, alle ferie, al TFR, al versamento dei contributi, all'indennità di malattia, al congedo parentale e di maternità.
- **Abolizione totale del cottimo:** la retribuzione deve essere equa, con un minimo fisso, equiparabile a quello degli altri lavoratori.
- **Diritto alla disconnessione** di almeno 11 ore, dopo l'ultimo turno di lavoro.
- **Abolizione del sistema di ranking** che li costringe all'isolamento e alla competizione.
- **Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori**, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

PASSA DALLA TUA PARTE, ORGANIZZATI CON LA CUB!

Confederazione Unitaria di Base

Via Ponzio Cominio, 56 – 00175 Roma - Tel. 06.76960856 – fax 06.76983007

www.cubroma.it - email: info@cubroma.it – PEC Cub.romaeprovincia@legalmail.it